

Contatto con il paziente: la base per una chiara delimitazione tra servizi a pagamento e prezzi fissi.

In un sistema forfettario, la definizione di caso è di grande importanza - dopo tutto, una tariffa forfettaria regola la "remunerazione per caso". Nel settore ospedaliero, è facile capire come viene definito un caso: in termini semplificati, come "dall'ammissione alla dimissione durante la permanenza in un'unità di cura dopo la mezzanotte". Nel settore ambulatoriale, invece, non esiste ancora una definizione consolidata. Tuttavia, tale definizione sarà necessaria in futuro: da un lato per l'applicazione del sistema forfettario ambulatoriale, dall'altro per delimitare le prestazioni tra la tariffa a pagamento e il sistema forfettario ambulatoriale, in modo che non possano essere fatturate due volte.

Nei termini e nelle condizioni per l'applicazione del sistema tariffario ambulatoriale forfettario (si veda il sito web dell'organizzazione tariffe mediche ambulatoriali SA), la definizione del caso è regolata in modo chiaro e vincolante con il **contatto con il paziente** (si veda il capitolo 1.4). Importante: il concetto di contatto con il paziente è indipendente dalla struttura tariffaria applicata (cioè tariffa a pagamento o tariffa ambulatoriale forfettaria).

Il concetto di contatto con il paziente consente una fatturazione differenziata. Se un paziente deve sottoporsi a più trattamenti nello stesso giorno per diversi disturbi, è possibile fatturare più contatti paziente. In questo modo, i grandi fornitori di servizi non vengono penalizzati se un paziente utilizza lo stesso fornitore di servizi nello stesso giorno per diverse condizioni mediche.

Come regola generale, le due condizioni seguenti devono essere soddisfatte affinché più contatti con il paziente possano essere fatturati nello stesso giorno per lo stesso paziente:

1. I servizi sono forniti da diverse aree specialistiche (si veda l'Appendice 1 dei Termini e condizioni della domanda).
2. I servizi forniti dalle aree specialistiche coprono diagnosi che portano a diversi capitoli (si veda l'elenco delle diagnosi per capitoli nel manuale di definizione. Per le spiegazioni, si veda la newsletter 6 del manuale di definizione sul sito web dell'organizzazione tarifs médicaux ambulatoires SA).

Definizione di contatto con il paziente

Di seguito sono riportati alcuni esempi importanti di contatti con i pazienti. Si noti che la definizione di contatto con il paziente è indipendente dal fatto che sia remunerato con tariffe fisse o con tariffe a pagamento. L'obiettivo è creare casi tariffari chiari con il contatto con il paziente, al fine di delimitare chiaramente le tariffe forfettarie e quelle a prestazione. Da un lato, ciò garantirà che i servizi non vengano fatturati due volte (sia con tariffe forfettarie che con tariffe a prestazione). D'altra parte, i servizi indipendenti dal punto di vista medico da quelli coperti dalla tariffa forfettaria possono comunque essere fatturati.

Se un paziente ha un contatto nello stesso giorno con due specialità per diagnosi sotto capitoli diversi, ciò corrisponde a due contatti con il paziente:

- La paziente si sottopone al controllo dermatologico annuale al mattino e al controllo della gravidanza con l'ostetrica nel pomeriggio.

- ➔ Due contatti di pazienti, perché si tratta di due specialità diverse e le diagnosi non sono raggruppate nello stesso capitoletto: Dermatologia e Ostetricia.

Tuttavia, nel caso di diagnosi provenienti dallo stesso capitoletto, i contatti dei pazienti vengono raggruppati:

- Nel caso di un paziente di medicina interna, il reparto di radiologia esegue una radiografia del torace (se si sospetta una polmonite).
 - ➔ Contatto con il paziente, perché i servizi di entrambe le specialità vengono utilizzati per trattare la stessa diagnosi.

Ulteriori informazioni pratiche sulla fatturazione basata sui casi, nonché numerosi esempi e costellazioni visualizzati intorno al tema del contatto con il paziente, sono disponibili nelle procedure di applicazione (nota: titolo del documento nella versione tariffaria 0.3: "Regole e definizioni") sul sito web dell'organizzazione Tariffe mediche ambulatoriali SA.